

PIANO DI LAVORO
DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE
PROF.SSA FRANCESCA AMBROSIO
PROF. STEFANO DE SANTIS
PROF.SSA LOREDANA DI FILIPPO

CLASSE PRIMA
LICEO DELLE SCIENZE UMANE
A. S. 2023-2024

FINALITA' DIDATTICHE E PEDAGOGICHE

Lo studio del diritto e dell'economia nel biennio del liceo delle scienze umane mira ad aiutare i giovani a capire i fenomeni sociali della realtà che li circonda e nella quale devono inserirsi come membri attivi e responsabili, proiettandosi sempre più in una dimensione sopranazionale.

Attraverso la conoscenza dei contenuti giuridico-economici di base è possibile raggiungere una formazione più completa della persona e favorire un processo di maturazione più armonico accrescendo la consapevolezza del proprio status di cittadini e fornendo gli strumenti sia per la formulazione di giudizi personali e ponderati che per l'assunzione di comportamenti autonomi, consapevoli e positivi.

L'insegnamento delle discipline mira a far raggiungere allo studente i seguenti

OBIETTIVI FORMATIVI INTERDISCIPLINARI:

- Saper prestare attenzione e ascoltare, intervenendo in modo opportuno.
- Rispettare i compagni, partecipare al lavoro di classe, saper lavorare in gruppo.
- Rispettare l'ambiente e i beni comuni.
- Rispettare le regole base della vita associata in generale e il Regolamento di Istituto, in particolare.

Ed i sotto indicati:

OBIETTIVI COGNITIVI INTERDISCIPLINARI:

- Comprendere il contenuto di un testo scritto.
- Individuare in un testo scritto la tesi di fondo e le idee principali.
- Relazionare in maniera chiara e organica un testo orale.
- Comunicare in maniera chiara e in forma corretta.
- Prendere appunti e costruire schemi riassuntivi e mappe concettuali.
- Utilizzare con sufficiente proprietà e padronanza il linguaggio tecnico di base delle discipline.
- Risolvere semplici problemi.
- Saper contestualizzare storicamente i contenuti giuridici ed economici esaminati.

LINEE GENERALI E COMPETENZE (biennio)

Diritto

Al termine del percorso lo studente dovrà essere in grado di utilizzare il linguaggio giuridico essenziale e comprendere i concetti fondamentali della disciplina giuridica. Egli saprà confrontare il diritto, con altre norme, sociali ed etiche, e riconoscerà i principi sui quali si fonda la produzione delle norme nel passaggio dalle civiltà antiche a quelle moderne. Conoscerà i principi fondamentali della

Costituzione italiana, gli organi costituzionali e l'assetto della forma di governo del nostro paese. Egli apprenderà inoltre i principali istituti del diritto di famiglia. Sarà in grado di comparare fra loro i principali ordinamenti giuridici, e conoscere l'evoluzione storica e l'assetto istituzionale dell'Unione Europea.

Economia

Al termine del biennio lo studente conoscerà i fondamentali elementi teorici costitutivi dell'economia politica e comprenderà la natura dell'economia come scienza delle decisioni di soggetti razionali che vivono in società. Sarà in grado di comprendere la dinamica delle attività della produzione e dello scambio dei beni e di servizi e al tempo stesso prenderà in considerazione le dimensioni etiche, psicologiche e sociali dell'agire umano, che influiscono sull'uso delle risorse materiali ed immateriali.

OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO

Diritto

- Concetto di norma giuridica e di norma sociale
- Caratteri della norma giuridica
- Concetto di sanzione
- I soggetti del diritto: persone fisiche e persone giuridiche
- L'oggetto del diritto
- Capacità giuridica e capacità di agire
- Le forme di Stato e le forme di Governo
- Concetto di cittadinanza italiana e di cittadinanza europea
- Le fonti del diritto
- Lo Stato e i suoi elementi
- La Costituzione italiana: struttura e caratteri
- L'Unione europea e le Istituzioni europee

Economia

- Beni e bisogni economici
- Il mercato: domanda e offerta
- Concetti base dell'attività economica: il lavoro, la produzione e i suoi fattori, la ricchezza, il reddito, il patrimonio, il consumo, il risparmio, l'investimento
- Il sistema economico
- I soggetti del sistema economico
- I sistemi economici e la loro evoluzione
- L'attività finanziaria dello Stato
- La globalizzazione

MACROBIETTIVO FORMATIVO DELLE DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE:

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di norme giuridiche fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti, garantiti dalla Costituzione e da alcuni istituti tipici del diritto, a tutela della persona, della famiglia, della collettività e dell'ambiente.
- Riconoscere i fondamentali elementi teorici costitutivi della microeconomia nella realtà socio economico e nel tessuto produttivo in cui si vive attraverso la conoscenza:

- dell'oggetto fondamentale del diritto e dell'economia e della loro funzione sociale.
- dei contenuti degli istituti giuridici ed economici esaminati.
- del quadro di riferimento storico dei principi base del diritto e dell'economia.

CONTENUTI ED OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO:

MODULO 1: I FONDAMENTI DEL DIRITTO

U. D. 1. 1: Origine e funzione del Diritto.

Contenuto: Norme sociali e norme giuridiche. Caratteristiche delle norme giuridiche. Il diritto ed i suoi aspetti. I diritti soggettivi assoluti e relativi e le relative situazioni giuridiche passive.

Ordinamento giuridico: componenti e struttura.

Obiettivi: conoscere i contenuti del modulo ed essere in grado di:

- individuare i caratteri delle relazioni sociali nell'ambito della convivenza umana;
- cogliere la dimensione dei rapporti giuridici, nel vivere quotidiano;
- spiegare il significato attribuito al termine diritto;
- distinguere nella quotidianità le norme giuridiche dalle altre norme;
- individuare le norme appartenenti al diritto pubblico e quelle appartenenti al diritto privato.
- classificare le sanzioni, riconoscerle nella struttura della norma e distinguerne le funzioni.

U. D. 1. 2 Le Fonti del Diritto

Contenuto: Le fonti di produzione e il principio di gerarchia. Le fonti di cognizione

Obiettivi: conoscere i contenuti del modulo ed essere in grado di:

- individuare le fonti di produzione del diritto e saperle elencare e collocare correttamente nella scala gerarchica, specificando la correlata fonte di cognizione;
- distinguere le fonti di cognizione dalle fonti di produzione;
- applicare il principio gerarchico, di competenza e cronologico;
- comprendere come le diverse fonti interagiscano tra loro e la valenza della Costituzione rispetto ad esse.

U. D. 1. 3 Interpretazione ed efficacia delle norme

Contenuto: L'interpretazione delle norme. La validità delle norme giuridiche.

Obiettivi: conoscere i contenuti dell'unità didattica ed essere in grado di:

- individuare i principi legali dell'interpretazione.
- distinguere i diversi tipi di interpretazione.
- determinare l'ambito di efficacia territoriale e temporale delle norme giuridiche.

MODULO 2: I SOGGETTI DEL RAPPORTO GIURIDICO:

U. D. 2. 1 Le Persone fisiche

Contenuto: La capacità giuridica e la capacità di agire. Gli incapaci assoluti e relativi.

Obiettivi: conoscere i contenuti dell'unità didattica ed essere in grado di:

- comprendere la differenza tra oggetti e soggetti del diritto;
- intendere la differenza tra il concetto di uomo e quello di persona fisica;
- cogliere il concetto di capacità giuridica e di agire ed il momento della loro acquisizione;
- distinguere le situazioni di incapacità assoluta e relativa precisando le rispettive cause;
- individuare, nella realtà, le situazioni di incapacità esistenti riuscendo a distinguerne le diverse specie.

U. D. 2. 2 Le Persone giuridiche

Contenuto: Le Persone giuridiche. Le organizzazioni collettive a scopo di lucro. Le organizzazioni non lucrative.

Obiettivi: conoscere i contenuti dell'unità didattica ed essere in grado di:

- distinguere le persone fisiche dalle persone giuridiche;
- cogliere le differenze tra le persone giuridiche e gli enti di fatto;
- distinguere le diverse tipologie di persone giuridiche e di società;

U. D. 2.3 Il contenuto e l'oggetto del rapporto giuridico

Contenuto: Le situazioni giuridiche attive e passive. I diritti soggettivi. Il dovere e l'obbligo. L'oggetto del diritto. I beni.

Obiettivi: conoscere i contenuti dell'unità didattica ed essere in grado di:

- individuare nella realtà le diverse situazioni giuridiche;
- distinguere i principali tipi di beni.

MODULO 3 LO STATO E GLI ALTRI STATI

U. D 3. 1 Origine ed elementi costitutivi dello Stato

Contenuto: Il popolo. La cittadinanza italiana. La cittadinanza europea. Il territorio. La sovranità. L'esercizio dei poteri fondamentali.

Obiettivi: conoscere i contenuti dell'unità didattica ed essere in grado di:

- definire gli elementi costitutivi dello stato;
- distinguere il popolo dalla popolazione;
- indicare come si acquista la cittadinanza italiana;
- indicare l'estensione del territorio;
- comprendere il significato della sovranità;
- distinguere i diversi poteri e collegarli ai diversi organi.

U. D. 3. 2 Le forme di stato e di governo

Contenuto: Le forme di Stato e la loro evoluzione storica: lo Stato assoluto e la negazione dei diritti. Lo Stato liberale: fondamenti e caratteri. Lo Stato democratico: radici e presupposti. Tipi di Stato: unitario, federale, regionale. Forme di governo: tipi di monarchia e di repubblica.

Obiettivi: conoscere i contenuti dell'unità didattica ed essere in grado di:

- individuare le differenze delle diverse forme di stato e saperle collocare storicamente;
- distinguere i diversi tipi di stato;
- cogliere le differenze tra la monarchia e la repubblica e tra le diverse tipologie di queste due forme di governo.

U. D. 3. 3 Lo Stato italiano: la Repubblica e la sua Costituzione

Contenuto: La nascita della Repubblica e dell'Assemblea Costituente. Processo di formazione della Costituzione Repubblicana. Struttura e caratteristiche tecniche della Costituzione italiana.

Obiettivi: conoscere i contenuti dell'unità didattica ed essere in grado di:

- collocare storicamente la nascita della Repubblica e presentare le fasi di formazione della Costituzione;
- saper individuare le caratteristiche della Costituzione Repubblicana e conoscerne la struttura;

U. D. 3. 4 Le organizzazioni internazionali: L'Unione europea

Contenuti: Il processo di integrazione europea: dalla Ceca all'U.E.. I trattati istitutivi dell'U.E.. Le istituzioni europee: composizione e funzioni principali.

Obiettivi: conoscere i contenuti dell'unità didattica ed essere in grado di:

- individuare le principali tappe della nascita dell'U.E. ed i diversi trattati;
- conoscere la struttura e le funzioni delle diverse istituzioni europee.

ECONOMIA POLITICA

MODULO 1: I FONDAMENTI DELL'ECONOMIA

U. D. 1. 1 L'attività economica ed il soddisfacimento dei bisogni

Contenuto: L'economia politica. I bisogni : caratteri e classificazione. I mezzi per soddisfare i bisogni. I servizi, i beni e la loro classificazione.

Obiettivi: conoscere i contenuti dell'unità didattica ed essere in grado di:

- definire ed individuare l'obiettivo della scienza economica;
- distinguere i beni dai servizi;
- individuare la corrispondenza tra i beni ed i bisogni;
- riconoscere i caratteri dei bisogni e saperli classificare;
- mettere in luce, nella quotidianità, le caratteristiche dei diversi beni, classificandoli.

U. D. 2. 1 Concetti base dell'attività economica

Contenuti: Le manifestazioni dell'attività economica: il lavoro, la produzione. La ricchezza: reddito e patrimonio. Gli impieghi del reddito: consumo, risparmio, investimento. La nozione di mercato, domanda e offerta.

Obiettivi: conoscere i contenuti dell'unità didattica ed essere in grado di:

- esprimere e distinguere i diversi concetti: reddito, patrimonio; consumo, risparmio, investimento;
- distinguere i diversi tipi di attività lavorative e le diverse forme di remunerazione;
- individuare i fattori produttivi e definire la produzione;
- definire e individuare nella realtà le varie forme di mercato.

MODULO 2 L'ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ ECONOMICA E I SISTEMI ECONOMICI

U. D. 2. 1 Il sistema economico e la sua dinamica

Contenuti: Il sistema economico. I problemi della produzione e della distribuzione della ricchezza. I soggetti del sistema economico: gli operatori economici. I Circuiti reali e monetari tra gli operatori. I sistemi economici moderni: capitalista, collettivista, a economia mista.

Obiettivi: conoscere i contenuti dell'unità didattica ed essere in grado di:

- indicare i diversi operatori del sistema economico e definirne le diverse attività;
- distinguere le attività svolte dai diversi soggetti dell'economia e descrivere le loro relazioni;
- cogliere le caratteristiche e le differenze dei diversi sistemi economici moderni;

U. D. 2. 2 Gli operatori economici e le loro attività:

U. D. 2. 2. 1 La famiglia

Contenuto: L'attività economica delle famiglie. Il reddito delle famiglie e la sua destinazione. Il consumo di beni e servizi. Il risparmio ed il suo impiego.

Obiettivi: conoscere i contenuti dell'unità didattica ed essere in grado di:

- definire l'operatore economico famiglia;
- individuare il ruolo delle famiglie nel sistema economico;
- esprimere e distinguere i concetti di reddito, consumo e risparmio;
- distinguere le diverse fonti del reddito;
- individuare gli elementi che influenzano il consumo ed il risparmio;

U. D. 2. 2. 2 Le Imprese: soggetto preposto alla produzione

Contenuto L'attività produttiva: i fattori della produzione e il loro compenso. Tipi di impresa: classificazioni e struttura.

Obiettivi: conoscere i contenuti dell'unità didattica ed essere in grado di:

- definire l'operatore economico impresa;
- riconoscere i fattori della produzione e correlarli al loro compenso;
- distinguere i costi dal ricavo e dal profitto;
- classificare le imprese;
- collocare i prodotti nel settore di provenienza;

U. D. 2. 2. 3 Lo Stato

Contenuto L'attività finanziaria dello Stato. La spesa pubblica. Lo stato sociale. Le entrate pubbliche. I tributi. Le entrate extratributarie: i prezzi.

Obiettivi: conoscere i contenuti dell'unità didattica ed essere in grado di:

- distinguere l'operatore Stato quale operatore pubblico rispetto agli altri operatori privati;
- esprimere e distinguere i concetti di entrata e spesa pubblica e metterne in luce la funzione;
- classificare e distinguere le diverse entrate dello Stato;

U. D. 2. 2. 4 Il Resto del mondo

Contenuti le relazioni tra gli stati: le Importazioni e le esportazioni. Il Libero scambio e il fenomeno della Globalizzazione. Il protezionismo e le barriere doganali.

Obiettivi: conoscere i contenuti dell'unità didattica ed essere in grado di:

- individuare le relazioni economiche intercorrenti tra gli stati;
- illustrare differenze ed effetti delle politiche protezionistiche o di libero scambio;
- individuare presupposti, caratteri ed effetti della globalizzazione;

METODI E TECNICHE D' INSEGNAMENTO

Gli argomenti di entrambe le discipline saranno sviluppati attraverso un percorso parallelo, finalizzato al conseguimento, al termine dell'anno, di una visione complessiva e integrata dei fenomeni giuridici ed economici.

L'insegnamento-apprendimento sarà basato sulla gradualità e si costruirà utilizzando sia la lezione frontale e l' approccio diretto al testo, che la lezione partecipata, finalizzata ad un maggior coinvolgimento degli alunni attraverso l'uso di domande stimolo, della scoperta guidata, della discussione, della lettura, analisi e commento di documenti o di testi giuridici, del problem-solving, ossia della risoluzione di casi e problemi giuridici con l' applicazione delle conoscenze acquisite; verranno avviate anche ricerche di gruppo per approfondire le tematiche più significative.

STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo - Altri manuali specializzati - Dizionario di italiano - Costituzione e Codice civile
- Documenti originali o autentici - Articoli tratti da quotidiani o riviste - Lucidi e audiovisivi - Laboratorio informatico.

STRUMENTI DI VERIFICA E METODI DI VALUTAZIONE

VALUTAZIONE FORMATIVA:

Verrà effettuata con domande, questionari, esercizi e semplici casi di problem solving somministrati a scuola o per casa.

Sarà utilizzata, *in itinere*, oltre che per classificare i risultati nel profitto, anche per cogliere tempestivamente eventuali carenze ed intervenire con una opportuna azione di recupero, nonché per consolidare i risultati dell'apprendimento.

VALUTAZIONE SOMMATIVA:

La valutazione sommativa sarà utilizzata per classificare gli alunni e verrà effettuata con interrogazioni orali e/o con prove scritte (domande a risposte aperte e/o chiuse, problem-solving) somministrate al termine di ogni modulo o dopo lo svolgimento di una parte significativa di esso (una o più unità didattiche.). Ciascuna prova sarà finalizzata alla misurazione delle competenze acquisite in relazione agli obiettivi previsti, nel rispetto della gradualità del processo di apprendimento. Nella valutazione si terrà conto dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse dimostrato nello svolgimento dell'attività didattica.

SCHEDA DI VALUTAZIONE CLASSE PRIMA

Alunni con BES:

Le prove scritte in particolare terranno conto delle necessità individuali (utilizzo di prove strutturate, semistrutturate, a completamento, a risposta multipla in sostituzione delle trattazioni sintetiche) e verrà incoraggiata la produzione e l'uso delle mappe concettuali.

Alunni con DSA:

Si seguiranno per la somministrazione delle prove scritte e orali le linee generali del PDP predisposto dal consiglio di classe e condiviso con le famiglie.

La presente griglia è valida in relazione agli obiettivi disciplinari previsti per il primo anno di corso e riguarda sia le valutazioni orali che le valutazioni scritte.

Indicatori: livello	Descrittori: giudizio
Assolutamente negativo Voto: 1-3	<ul style="list-style-type: none">— Impegno e partecipazione: non rispetta gli impegni, si sottrae alle verifiche e non partecipa alle lezioni.— Conoscenze: ha nozioni solo frammentarie.— Competenze: non riesce a svolgere compiti semplici, né in modo Autonomo, né guidato.— Capacità: non è in grado di applicare principi, regole e procedure— Comunicazione verbale: non conosce il lessico specifico ed espone in modo disarticolato.
Gravemente insufficiente Voto: 4-4,5	<ul style="list-style-type: none">— Impegno e partecipazione: assai discontinuo sia nell'impegno che nella partecipazione.— Conoscenze; conoscenze limitate e frammentarie.— Competenze: applica con difficoltà le conoscenze commettendo errori anche gravi nell'eseguire compiti elementari.— Capacità: analizza superficialmente e applica parzialmente i principi, le regole e procedure studiate.— Comunicazione verbale: uso inadeguato del lessico ed esposizione modesta e lacunosa.
Insufficiente/mediocre Voto: 5-5,5	<ul style="list-style-type: none">— Impegno e partecipazione: discontinuo l'impegno e saltuaria la partecipazione.— Conoscenze: parziali e superficiali.— Competenze: commette qualche errore nell'esecuzione di compiti di difficoltà media e ha bisogno di aiuto per arrivare alla soluzione.— Capacità: effettua analisi e sintesi solo parziali.— Comunicazione verbale: utilizza il linguaggio settoriale in maniera non sempre corretta.
Sufficiente Voto: 6	<ul style="list-style-type: none">— Impegno e partecipazione: si impegna e partecipa sufficientemente— Conoscenze: quasi complete, con qualche imprecisione.— Competenze: applica le conoscenze senza fare gravi errori ed esegue con sufficiente autonomia i compiti assegnati.— Capacità: analisi e sintesi non approfondite ma quasi complete, se guidato è

	<p>in grado di sintetizzare le conoscenze in modo più soddisfacente.</p> <ul style="list-style-type: none"> — Comunicazione verbale: usa il lessico specifico in modo semplice ma corretto.
<p>Discreto Voto: 7</p>	<ul style="list-style-type: none"> — Impegno e partecipazione: impegno costante e partecipazione attiva. — Conoscenze: esaurienti con qualche approfondimento. — Competenze: è in grado di applicare i contenuti e le procedure ma commette talvolta qualche errore non grave. — Capacità: individua quasi sempre correttamente i concetti. — Comunicazione verbale: uso corretto del linguaggio disciplinare.
<p>Buono Voto: 8</p>	<ul style="list-style-type: none"> — Impegno e partecipazione: impegno costante, partecipazione attiva e interessata. — Conoscenze: completa, approfondita e coordinata degli argomenti. — Competenze: applica le conoscenze in modo corretto e autonomo. — Capacità: analizza autonomamente i problemi ed è in grado di stabilire delle relazioni concettuali anche in forma pluridisciplinare — Comunicazione verbale: si esprime con precisione e correttezza utilizzando adeguatamente la proprietà lessicale.
<p>Ottimo Voto: 9-10</p>	<ul style="list-style-type: none"> — Impegno e partecipazione: partecipazione costruttiva e interesse elevato. — Conoscenze: ampia, approfondita, coordinata, critica e esauriente. — Competenze: sa stabilire relazioni e nessi tra le problematiche affrontate riconnettendole al vissuto quotidiano. — Capacità: è in grado di astrarre autonomamente, mettendo in relazione i concetti con capacità critiche e pluridisciplinari. — Comunicazione verbale: si esprime in maniera originale, corretta, appropriata, esaustiva.